

Domani al Museo Civico sarà presentato il libro di Graziano e Donato Riccadonna
Passato, presente e futuro della Ponale

RIVA. Sarà presentata domani alle 17.30, al Museo Civico di Riva, con l'intervento dei sindaci Malossini e Brighenti e degli assessori provinciali Iva Berasi e Claudio Molinari, «A picco sul lago. Ponale! Uno spettacolo in roccia», il libro appena pubblicato dall'associazione "Riccardo Pinter", sulla storia e le caratteristiche della antica strada della Ponale. I curatori dell'opera, Donato e Graziano Riccadonna, hanno compiuto uno sforzo notevole per scegliere le immagini migliori tra quelle raccolte a suo tempo per la mostra del Museo Civico, suddividendo il materiale in varie sezioni: il porto, le cascate della Ponale, Giacomo

Cis, le panoramiche, gli acquerelli di Zeno Diemer, le gallerie, il Belvedere, il capitello, il curvone dello Sperone, la Tagliata e scene della Grande guerra, la centrale elettrica, il passaggio dei mezzi pesanti o delle moto, così come del traino animale, infine le frane e il silenzio attuale, il degrado... Bella la copertina, il quadro di Ximens, bella anche la quarta di copertina, dedicata alle due alunne vincitrici del concorso "Pinter", Stella Guella e Alessandra Graziani. La pubblicazione sulla Ponale viene introdotta dall'assessore all'Ambiente, Iva Berasi, che scrive in proposito parole illuminanti: "Spesso in Trentino lo spettacolo della natura e quello

dell'ingegno umano si sono sposati, dando vita a opere di singolare bellezza. Ma la vecchia strada del Ponale, con quel suo arrampicarsi zigzagando sulla montagna che scende a picco sul versante occidentale del lago di Garda, è davvero qualcosa di unico..." Analoghi concetti esprimono gli stessi due sindaci che firmano la premessa al volumetto, insieme con i rispettivi assessori comunali, per Riva Cesare Malossini e Luigi Marino, per il comune di Molina e l'Unione di Valle il sindaco e presidente Franco Brighenti e rispettivamente Alessandro De Guelfi e Paolo Dal Bosco.

Ponale, via ai lavori e in estate si apre

Si sblocca finalmente la storia infinita L'annuncio ieri dall'assessore Berasi

di GIANLUCA RICCI

La vecchia strada del Ponale non morirà. L'annuncio ieri sera al Museo Civico durante la presentazione del libro «A picco sul lago», a cura dell'Associazione Pinter. L'assessore provinciale Iva Berasi, scesa fino a Riva per dare la sua benedizione alla pubblicazione dedicata allo storico manufatto, ha approfittato dell'occasione per mettere la parola fine ad una storia annosa e tormentata: la strada del Ponale diventerà un sentiero montano, sarà sottoposto ad un massiccio intervento di maquillage da parte dei tecnici e delle maestranze provinciali (verrà asportato lo strato di asfalto, si provvederà ad una intensa piantumazione e si lavorerà su un nuovo progetto di arredo) e verrà nuovamente restituito alla comunità, che lo potrà percorrere sia a piedi che in bicicletta. A sorvegliare sulle condizioni generali e sui temuti sfregi che la impervia natura del luogo potrà apportare all'infrastruttura saranno i testardi promotori del Comitato Giacomo Cis, per anni sulle barricate nella speranza che le au-

torità si accorgessero dell'errore che si stava commettendo. «Proprio ieri - ha annunciato la Berasi - si è tenuto l'ultimo sopralluogo dei tecnici provinciali: per questo posso dire che al più tardi nel febbraio del 2003 inizieranno i lavori e probabilmente già durante l'estate potremo inaugurare l'opera». Come ha sottolineato il sindaco di Molina di Ledro, Franco Brighenti, da sempre l'interlocuto-



A sinistra, Donato Riccadonna nel pubblico, quindi l'assessore Berasi, il sindaco di Riva Malossini e quello di Molina a Brighenti (foto Galas)

La svolta

Presentazione del libro «A picco sul lago», tolto l'asfalto la strada diventerà un sentiero di montagna

re più critico sulla vicenda, «all'assessore Berasi va attribuito lo straordinario merito di avere trovato la soluzione giuridica alla vicenda». I sindaci di Riva e Molina, dunque, sono stati sgravati da ogni responsabilità: dovesse accadere qualcosa ai frequentatori del sentiero - che saranno comunque avvisati da due cartelli plurilingui agli imbocchi - nessuno potrà rivalersi su chichessia. Come peraltro accade per qualsiasi altro sentiero montano. Sorriso a trentadue denti sia per il sindaco Malossini che per l'assessore Marino: «Questa sera - ha detto il primo cittadino - mi si è aperto il cuore: è stato raggiunto un obiettivo importantissimo, si è risolto un problema davvero intricato. E il

merito va a tutti: dall'assessore Berasi al Comitato Cis, dall'Associazione Pinter a quanti hanno dato il loro prezioso contributo». Ora resta da definire solo la natura del rapporto giuridico tra i due Comuni e i volontari del Comitato Cis, che sul sentiero del Ponale dovranno intervenire alla stessa stregua degli uomini della Sat sugli altri sentieri montani. «Ma si tratta comunque di un esempio straordinario - ha detto l'onorevole Marco Boato, anch'egli presente al Museo - di come organi istituzionali e associazioni di privati cittadini possano interagire per raggiungere obiettivi che sono una conquista per tutta la comunità». La conclusione ad effetto se l'è però riservata Donato Riccadonna, il quale, non contento, ha osato allargarsi: «Perché allora - ha chiesto rivolgendosi ai politici che erano appena intervenuti - non intraprendere il complicato iter che porti la Ponale ad essere inserita fra i monumenti mondiali protetti dall'Unesco?». Una buona idea, certo, che la dice però l'ingua sul sentimento d'amore che lega le genti dell'alto Garda a quella strada. Pardon, a quel sentiero.

LA PROMESSA

RIVA. "Tutti insieme inaugureremo con una bella passeggiata la riapertura della Ponale prima dell'estate, non è una promessa ma una assicurazione!", dichiara senza mezzi termini l'assessore provinciale all'ambiente Iva Berasi. L'altra sera a Riva per la presentazione del Quaderno 3 dell'Associazione Pinter dedicato appunto alla Ponale: "A picco sul Lago. Ponale! Uno spettacolo in roccia". Questa e altre le notizie liete della serata. Intanto, come ha annunciato la stessa Berasi, la sua azione non è affatto isolata in Giunta, in quanto c'è il pieno appoggio degli assessori Muraro e Molinari. Poi la piena adesione al progetto, pur tra i



Lo ha detto Iva Berasi alla presentazione del libro dei Riccadonna
Ponale aperta prima dell'estate

Il percorso ciclo-pedonale della Ponale è ormai una realtà: il Comitato Giacomo Cis collaborerà con la Provincia ed i Comuni di Riva e Molina alla sua manutenzione (f. Calabrese)

"distinguo", da parte dei due sindaci, Cesare Malossini di Riva e Franco Brighenti di Molina: proprio da quest'ultimo è venuta una convinta adesione, anzi l'orgoglio dei ledrensi rispetto a questa strada che 150 anni fa aperse con coraggio e determinazione Giacomo Cis. "La soluzione della Provincia di assumere i maggiori oneri a carico dei Comuni per la riapertura della Ponale semplicemente come sentiero attrezzato, tenendosi la proprietà catastale, la accogliamo a braccia aperte!", hanno affermato all'unisono i sindaci, con l'unica pregiudiziale di Brighenti rispetto alla ciclo-pedonale. Ma questo è un aspetto secon-

dario, come ha ammesso l'on. Marco Boato, intervenuto con l'assessore Luigi Marino per ribadire il suo pieno appoggio all'operazione. Tra l'altro erano presenti gli esponenti del Comitato Giacomo Cis, ai quali Berasi ha rivolto un caldo invito a collaborare con la Provincia per la gestione del tronco dismesso, per quanto attiene naturalmente non i lavori straordinari, in carico alla Provincia stessa, quanto all'opera di ordinaria manutenzione. Subito il Comitato è stato investito ufficialmente dell'incarico. Il filmato di Mauro Zattera dopo le dia di Renzo Trenti e l'illustrazione di Donato Riccadonna, ha chiuso la serata.